

**Milano. 21 – 24 giugno 2019**

Viaggio nella più dinamica delle città italiane in occasione di due grandissimi eventi musicali. Il viaggio sarà arricchito da un ricco programma di visite guidate che illustrerà i cambiamenti di Milano, dai primi edifici liberty ed eclettici alle nuove architetture di recente costruzione

Teatro alla Scala  
venerdì 21 giugno 2019 (20.00)

**I masnadieri** di G. Verdi

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala

Direttore: **Michele Mariotti**

Regia: **David McVicar**

Interpreti: **Michele Pertusi**, Fabio Sartori,  
Massimo Cavalletti, Alessandro Spina

Teatro alla Scala  
domenica 23 giugno 2019 (20.00)

**Concerto di Gala**  
Musiche da definire

Wiener Philharmoniker

Direttore: **Plácido Domingo** e **Gustavo Dudamel**

Pianoforte: **Yuja Wang**

Solisti: **Juan Diego Flórez**,

**Jonas Kaufmann**, **Sonya Yoncheva**



### venerdì 21 giugno 2018

Arrivo indipendente a Milano e sistemazione in hotel

Ore 16.30: ritrovo nella hall con l'accompagnatore e breve passeggiata fino all'Archivio Ricordi e visita in esclusiva dell'archivio

A seguire introduzione all'opera di Carla Moreni, musicologa e critico musicale del *Il Sole 24 Ore*.



Fondato nel 1808, e considerato il più importante archivio musicale privato al mondo, l'Archivio Ricordi è la memoria storica del grande editore musicale. Ospitato nei prestigiosi locali del Palazzo di Brera, conserva i manoscritti originali di 23 delle 28 opere di Giuseppe Verdi, tutte le opere di Giacomo Puccini (con la sola eccezione de *La Rondine*), di compositori come Bellini, Rossini e Donizetti fino ai contemporanei come Nono, Sciarrino e Bussotti. Vanta, inoltre, un ricchissimo patrimonio iconografico legato alle prime rappresentazioni, composto da

bozzetti scenici, figurini dei costumi, schizzi e piante sceniche che permette di ricostruire la genesi di grandi capolavori operistici e lo sviluppo dell'editoria musicale dell'800 e del 900.

Al termine dell'introduzione, aperitivo in un locale da noi selezionato

Milanese, diplomata in flauto presso il Conservatorio Verdi, Carla Moreni insegna Letteratura Poetica e Drammatica al Conservatorio di Como dopo averla insegnata per tanti anni a Trento. È critico de "Il Sole 24 Ore", per il quale ha curato la collana "I grandi direttori" nel 2006. Scrive di musica dal 1986, quando la sua tesi di laurea è stata pubblicata come primo numero della collana "Musica e Teatro" dagli Amici della Scala. È stata per sette anni collaboratrice de "il Giorno" e per altri sette titolare della critica musicale per "Avvenire". Ha curato corrispondenze e servizi per RadioTre; tiene una rubrica settimanale di cronache musicali per ReteDue della Radio Svizzera. Dal 2010 collabora con Il Sipario Musicale introducendo gli eventi musicali in alcuni viaggi.

Ore 20.00: opera *I masnadieri* di G. Verdi

Pernottamento in hotel

### sabato 22 giugno 2018

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita dedicata, la mattina, alla Milano liberty ed eclettica dei primi del '900 (zona Corso Venezia) e al pomeriggio alla Galleria d'Arte Moderna

Il liberty a Milano è presente in molti quartieri e molti sono i palazzi splendidamente decorati in questo stile. Tra i tanti luoghi abbiamo scelto la zona di Porta Venezia per l'omogeneità, la quantità e la qualità degli edifici presenti, e per il loro essere immersi in una zona che, seppur vicinissima al centro, è di grande tranquillità tanto da essere ribattezzata il "quadrilatero del silenzio".

Edificato in una via caratterizzata da palazzi settecenteschi neoclassici, Palazzo Castiglioni è il primo palazzo propriamente liberty di Milano la cui edificazione ebbe un effetto dirompente: all'eleganza statica dei palazzi preesistenti si contrappose un edificio dalle dimensioni monumentali e in cui tutto concorreva a dare un senso di movimento. Pur se gravemente rimaneggiato, l'interno custodisce ancora alcune stanze con i decori originali.



Varcando l'enorme arco del Palazzo della Società Buonarroti-Carpaccio-Giotto, edificato nel 1930, si incontra la piazzetta Eleonora Duse, una piccola piazza circondata da imponenti palazzi liberty ricchi di statue, affreschi e colonne. A pochi passi si trova il Palazzo Berri-Meregalli, una casa-castello realizzata nel 1913 che sembra uscita da un libro di fiabe. All'ingresso, tra colonne in mattone, statue bizzarre e mosaici lungo i pavimenti, si trova la *Vittoria Alata* di Adolfo Wildt. Sempre dei Berri-Meregalli è anche la casa sita a circa 500 metri di distanza che, proprio come il palazzo, presenta uno stile architettonico eclettico e bizzarro, con animali e statue lungo la facciata e grondaie dalle bocche di arieti.



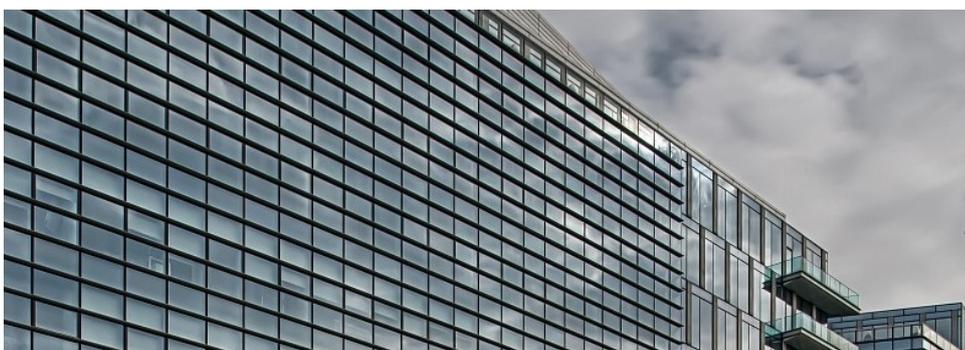
Più sobria rispetto alle due precedenti case è Casa Tensi del 1907, famosa soprattutto per i suoi balconi in ferro battuto. Continuando si incontra Casa Campanini, uno dei migliori esempi di liberty in città: due eleganti cariatidi invitano ad un ingresso ricco di motivi decorativi e fregi in Art Nouveau dove anche i vetri delle finestre, le scale e l'ascensore sono rimasti quelli dell'epoca. Da citare infine Casa Sola Brusca, conosciuta anche come *Ca' dell'Oreggia*, dall'antico citofono a forma di orecchio di Adolfo Wildt e Villa Invernizzi famosa per i fenicotteri rosa che si aggirano nel grandioso giardino.

Progettata dall'architetto austriaco Leopoldo Pollack, collaboratore di Giuseppe Piermarini e massimo rappresentante del neoclassicismo lombardo, **Villa Reale** fu edificata tra il 1790 e il 1796 come residenza del conte Lodovico Barbiano Belgiojoso. Nel corso degli anni vi abitarono importanti personaggi, tra i quali il viceré Eugenio di Beauharnais, da cui deriva il nome di Villa Reale, e il maresciallo Radetzky, fino a diventare, nel 1920, proprietà del comune che la adibì a museo dell'Ottocento. All'interno delle bellissime stanze, che conservano le decorazioni originali dei soffitti e i pavimenti in legno, è possibile ammirare opere dall'età neoclassica, con Andrea Appiani e Antonio Canova, al romanticismo lombardo, con Francesco Hayez, fino alle più celebri opere della Scapigliatura e della stagione divisionista, con Medardo Rosso e Segantini.



Durante la visita sosta per un pranzo presso il magnifico Ristante Il Salumaio di Montenapoleone, sito all'interno della Casa Museo Bagatti Valsecchi  
Al termine della visita, rientro in hotel e tempo libero  
Pernottamento in hotel

**domenica 23 giugno 2018**



Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita dedicata alle nuove architetture di Milano (zona Porta nuova, ex Varesine ed Isola)

Milano negli ultimi anni è diventata il più grande laboratorio di architettura contemporanea in Italia. La città, infatti, ha subito una profonda trasformazione grazie alla riqualificazione di interi quartieri ai quali hanno contribuito i più importanti progettisti del mondo. Tra le zone maggiormente coinvolte in questo processo di riqualificazione troviamo l'area dell'ex Varesine – Porta Nuova.

In Piazza XXV aprile, divenuta pedonale, i vecchi edifici storici dialogano con le nuove costruzioni come la Fondazione Feltrinelli del prestigioso studio Herzog & de Meuron, mentre il vicino Corso Como è stato interessato da nuovi interventi residenziali, a cura di Munoz & Albin e di Cino Zucchi. Progettati dall'archistar argentino César Pelli sono la Piazza Gae Aulenti, con le 23 "trombe" dell'artista Alberto Garutti, e la Torre Unicredit che, con i suoi 230 m, è il grattacielo più alto d'Italia. Dalla piazza si può ammirare il magnifico panorama del nuovo skyline con il Bosco verticale di Boeri Studio e le torri residenziali di Arquitectonica e di Caputo. A pochi passi, attraversando la passerella pedonale, si trovano i due "diamantini" e la Diamond Tower di Kohn Pedersen & Fox Associates, il bel giardino con le ville dello Studio M2P, il Centro Culturale di Citterio, la nuova sede della Regione Lombardia firmata da Pei Cobb Freed & Partners, la Fondazione Riccardo Catella, l'incubatore per l'arte "Stecca 3" di Boeri Studio e la Casa della Memoria.



Al termine della visita pranzo presso il Ristorante Alice (1 stella Michelin)  
Rientro individuale in hotel e tempo libero  
Ore 20.00: concerto dei Wiener Philharmoniker  
Pernottamento in hotel

**lunedì 24 giugno 2018**

Prima colazione in hotel e check out  
Ritrovo nella hall con la guida per la visita privata dello Studio Laboratorio Arnaldo Pomodoro

Considerato uno dei più grandi scultori contemporanei italiani, **Arnaldo Pomodoro** dal 1954 vive e lavora a Milano nella sua casa progettata da Vittorio Gregotti sui Navigli, un tempo quartiere popolare e ricco di botteghe, oggi uno dei posti più alla moda della città. Celebre in tutto il mondo, è possibile trovare le sue opere in molte città tra cui Roma davanti al Palazzo della Farnesina, in Vaticano nel Cortile della Pigna del Vaticano, a New York nei giardini del palazzo dell'Onu e nei maggiori musei del mondo. La visita al laboratorio permette di entrare nel vivo del suo lavoro, e di studiare le sue opere, dalla progettazione, alle diverse fasi della lavorazione fino all'uso degli strumenti per la realizzazione.



All'interno del laboratorio è presente anche una grandiosa stanza con la replica di alcune delle sue più importanti opere monumentali in cui il Maestro è solito accogliere i grandi collezionisti e l'archivio con i modellini in scala di alcuni dei suoi lavori.

Rientro in hotel previsto per le 12.00 circa  
Fine del viaggio e partenze individuali

La quota include:

Tre pernottamenti in camera doppia con prima colazione inclusa presso uno degli hotel indicati  
Tassa di soggiorno

Biglietti di prima categoria per gli eventi musicali in programma

Visite guidate inclusive degli ingressi come da programma

Aperitivo di benvenuto in un locale da noi selezionato il 21 giugno

Pranzo presso il Ristorante Il Salumaio di Montenapoleone il 22 giugno

Pranzo presso il Ristorante Alice (1 stella Michelin) il 23 giugno

Introduzione critica di Carla Moreni all'opera *I masnadieri*

Accompagnatore

Polizza medico bagaglio

Quota individuale di partecipazione

Con il Grand Hotel et de Milan\*\*\*\*L: € 1895

Supplemento camera doppia uso singola: € 390

Con l'Hotel Cavour\*\*\*\* (camere premium): € 1740

Supplemento camera doppia uso singola: € 280

Inaugurato nel 1863, il **Grand Hotel et de Milan** conserva tutto il fascino di un'antica "casa" milanese. Situato nel cuore della città, a pochi metri dal Teatro alla Scala, dal Quadrilatero della Moda e dal Duomo, il Grand Hotel et de Milan è il luogo ideale per soggiorni di piacere e d'affari. Tra i tanti ospiti illustri che lo frequentano e in passato vi soggiornarono, il Maestro Giuseppe Verdi scelse il "Milan" per molti anni: da allora l'amore per la musica e per l'Opera, attraversano come sublime *leit motiv* le sue stanze.

Situato a 300 metri dalla stazione della metropolitana Montenapoleone e a 15 minuti a piedi dal Duomo di Milano, il **Cavour** offre spaziose camere con TV LCD e soffici pantofole. Le camere del Cavour sono climatizzate e includono la connessione internet via cavo e WiFi ad alta velocità. Sono disponibili anche camere anallergiche con pavimenti in parquet. L'Hotel Cavour serve una ricca e variegata colazione a buffet con una buona selezione di cibi privi di glutine. Il ristorante Conte Camillo è specializzato in piatti classici italiani. Nella hall è presente un internet point gratuito con stampante.

